

# 1.000 tonnellate per piegare anche gli acciai più “duri”

PER RIUSCIRE A LAVORARE MATERIALI CON CARATTERISTICHE MECCANICHE NETTAMENTE SUPERIORI AI NORMALI ACCIAI DA COSTRUZIONE, ABRASERVICE HA DECISO DI INTEGRARE NEL PROPRIO PARCO MACCHINE UNA NUOVA PRESSA PIEGATRICE FORNITA E INSTALLATA DA CO.MA.F.

Nata negli anni 70, Abraservice è oggi parte di Jaquet Metals, importante gruppo internazionale francese, attivo nella lavorazione degli acciai speciali. In particolare, focus operativo dell'azienda, è l'acciaio antiusura e ad alto limite elastico, prerogativa che la configura anche quale naturale partner delle principali acciaierie europee specializzate nella produzione di questa tipologia di materiale. «Negli ultimi anni – osserva Enrico Pessi, Amministratore Delegato di Abraservice da luglio 2014 – la società ha sempre più accentuato il proprio ruolo di centro servizi nella fornitura di semilavorati in lamiera antiabrasione. Ciò, proponendosi come valido supporto per carpenterie e manutentori operanti negli innumerevoli campi in cui sono richieste lamiere in grado di garantire una lunga vita a quelle parti d'impianto sottoposte a condizioni d'impiego gravose e usuranti». Abraservice è diventata così fornitore di semilavorati da impiegare in diversi settori applicativi: dai cementifici alle vetrerie, dall'estrazione e movimento terra al trattamento rifiuti, agli impianti a biomassa, nonché in tutte quelle tipologie di lavoro in cui si è in presenza di fenomeni altamente abrasivi. Attività svolta presso la sede di Cambiago (MI), posta a ridosso del principale nodo autostradale italiano e in grado di far pervenire i propri semilavorati in breve tempo in ogni parte d'Italia, su una superficie coperta di oltre 6.000 mq. Una unità produttiva all'interno della quale è presente anche un magazzino con oltre 3.000 tonnellate di lamiere (in spessori da 2 a 150 mm, disponibili in un ventaglio di qualità in grado di offrire durezza da 300 a 550 HB e oltre) e che, nella sua parte di processo, ha recentemente integrato una nuova pressa piegatrice Ermaksan da ben 1.000 tonnellate, fornita e installata da Co.Ma.F. di Sovico (MB).



Vista frontale pressa piegatrice Ermaksan Power-Bend Pro 4100 x 1000 t fornita e installata presso l'unità produttiva di Abraservice da Co.Ma.F.

## AL FIANCO DI CHI LAVORA LA LAMIERA

Angelo Farina, Fondatore della  
Co.Ma.F di Sovico (MB).



Aperta nei primi anni 80 e conosciuta in Italia e all'estero per la propria professionalità e serietà, Co.Ma.F s.r.l. di Sovico (MB) è un'azienda commerciale di macchine utensili nuove e usate per lavorazioni metalliche. Il principale settore in cui opera riguarda le macchine per la lavorazione della lamiera in tutte le sue varianti, garantendo una totale copertura dei più diversi fabbisogni in termini di prestazioni e tecnologia. Punto di forza dell'azienda consiste anche nella rappresentanza di importanti aziende internazionali, tra cui: Muratec-Wiedemann, produttrice storica giapponese di punzonatrici elettriche a torretta, affermatasi in Italia per il design compatto, la continua evoluzione dei modelli e l'elevata qualità e affidabilità; calandre, curvaprofilati e bordatrici della turca Sahinler. Si aggiungono inoltre anche le presse piegatrici Ermaksan (tra cui quella acquisita da Abraservice descritta nell'articolo), costruttore internazionale (presente sul mercato da cinquant'anni e con una capacità produttiva superiore alle 3.000 unità l'anno) specializzato anche nella progettazione e realizzazione di cesoie e impianti taglio laser. La stessa Co.Ma.F., oltre che disporre di un ampio magazzino delle macchine sopra citate, e avendo disponibilità immediata delle migliori marche di macchine utensili, mantiene sempre presso i propri magazzini una rilevante quantità di macchinari usati in pronta consegna.

### Per piccoli lotti, alti spessori, ed elevate caratteristiche meccaniche

«Nel contesto del rapporto con le carpenterie e con gli addetti alla manutenzione – spiega Pessi – si è sempre più manifestata nel tempo la necessità di poter fornire piccoli lotti di lamiera lavorate e piegate in modo specifico e, soprattutto, in tempi rapidi. I materiali di cui ci occupiamo hanno caratteristiche meccaniche nettamente superiori ai normali acciai da costruzione e, proprio per questo motivo, richiedono accorgimenti nella loro lavorazione di piegatura». Competenze e know-how che sono il frutto di anni di esperienza maturata sul campo, nonché l'impiego di specifici utensili sia come forma, sia come caratteristiche tecniche, studiati per poter soddisfare le più diverse richieste del singolo cliente. Ed è da questo presupposto che nasce la decisione di dotarsi al proprio interno di una macchina in grado di offrire non solo una grande potenza di piegatura, ma anche un'elevata versatilità d'impiego per poter far fronte a un'ampia tipologia di piegature. «I tecnici Co.Ma.F. – prosegue lo stesso Pessi – in base ai requisiti da noi richiesti, hanno proposto una macchina

“generosa” in termini di forza, facile da programmare, semplice da settare per la singola operazione e, al tempo stesso, facile da impiegare in un contesto di lavoro che varia da cliente a cliente, da impianto a impianto. E fornendoci, nel contempo, la massima garanzia di assistenza nonché pieno supporto e affiancamento tecnico per sviluppare con i nostri operatori nuove soluzioni». Con queste premesse, la scelta è ricaduta su una pressa piegatrice Ermaksan Power-Bend Pro 4100 x 1000 t, una macchina in grado di racchiudere in solo 4 metri, 1.000 tonnellate di potenza.

### I numeri giusti per una piegatura performante

La nuova pressa Power Bend Pro acquisita da Abraservice vanta una lunghezza utile di piegatura di 4.100 mm, una distanza tra le colonne pari a 3.600 mm, distanza tra tavola e pestone 900 mm, e una corsa cilindri da 510 mm. Scelta nella configurazione a 4 assi, viene gestita in tutte le sue funzioni con un potente Cnc Esa S 630 da 10" full touch, compatto, ed è programmabile off-line, dall'ufficio tecnico, grazie a un apposito software user-friendly. Prestazioni e qualità distinguibili



Abraservice si avvale di un magazzino con oltre 3.000 tonnellate di lamiera in spessori da 2 a 150 mm, disponibili in un ampio ventaglio di qualità in grado di offrire durezza da 300 a 550 HB e oltre.

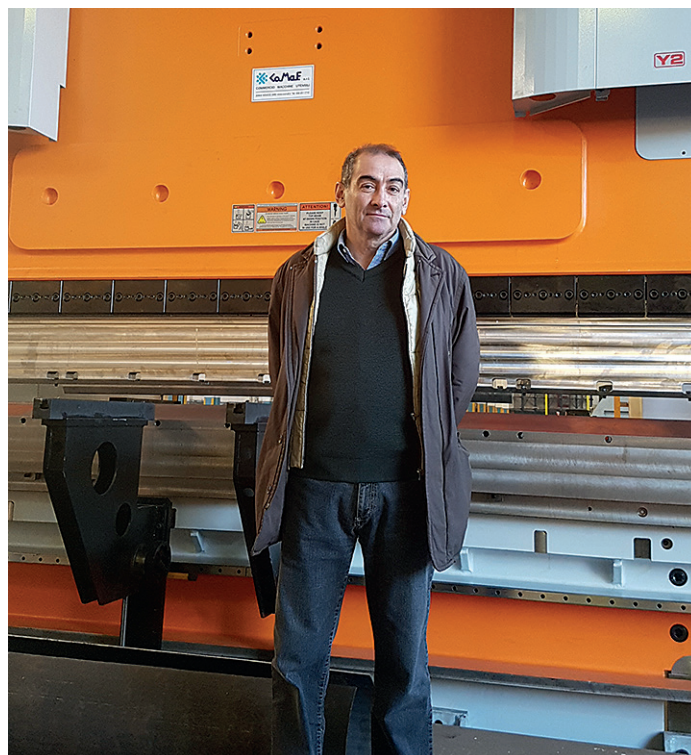


Fase di lavorazione lamiera in Abraservice sulla nuova pressa piegatrice Ermaksan fornita e installata da Co.Ma.F.

anche per l'interessante dotazione riguardante per esempio i dispositivi di sicurezza, come le fotocellule anteriori con sistema Dsp AP con Mcs (di Nuova Elettronica), l'efficiente impianto idraulico Hoerbiger e il performante impianto elettrico Siemens. Ulteriore punto di forza, a supporto dell'elevata precisione di processo, è rappresentato dalla presenza di una tavola di compensazione automatica controllata dal Cnc; in questo caso particolare, poiché la macchina è a carico alto e concentrato, la stessa tavola non è meccanica, bensì idromeccanica, controlla cioè il movimento delle tavole interne tramite pistone idraulico. «Prestazioni e precisione – commenta Pessi – pienamente rispondenti alle nostre necessità di poter concentrare in uno spazio contenuto, di circa 4 metri, una più che adeguata potenza. Questa piegatrice è inoltre in grado di concentrare 980 tonnellate di potenza nei 2 metri centrali per riuscire a lavorare spessori importanti di materiali anche molto resistenti, come per esempio lamiera laminata a caldo Cresaubro 4800 e Cresaubro 8000».



Abraservice lavora materiali anche molto resistenti, come per esempio lamiera laminata a caldo Cresaubro 4800 e Cresaubro 8000.



Enrico Pessi, Amministratore Delegato di Abraservice.

A questo preciso scopo sulla pressa piegatrice sono stati montati anche utensili molto particolari, caratterizzati da un'elevata resistenza, con matrici a cava regolabile.

### Investimenti mirati per continuare a crescere

Nel 2016 Abraservice ha fornito più di 1.000 clienti italiani, con un fatturato di circa 8 milioni di euro. «Un fatturato in crescita – aggiunge Pessi – frutto di una trasformazione e di una riorganizzazione interna che ha portato in questi ultimi anni all'inserimento nell'organico di nuove e giovani figure di tecnici specializzati e qualificati». Decisiva è stata anche la scelta operativa della direzione di integrare nelle lavorazioni di base anche quelle riguardanti acciai con durezza elevate, quali taglio, calandratura, piegatura e lavorazioni meccaniche di varia tipologia. «In questo modo – specifica lo stesso Pessi – siamo in grado di offrire lamiera prelavorata in tempi molto ridotti, fornendo contemporaneamente anche un valido supporto di consulenza sia in termini di scelta dei materiali più adatti alle singole esigenze, sia in termini di suggerimento per la fattibilità costruttiva dello specifico componente, in co-design e in co-engineering con l'utilizzatore finale». Ed è in questa strategia di crescita che si inseriscono gli importanti investimenti effettuati nell'ultimo anno da Abraservice, tra cui spicca anche la nuova pressa piegatrice Ermaksan da 1.000 tonnellate. «Investimento – conclude Pessi – col quale contiamo di poter meglio soddisfare non solo i nostri tradizionali e più storici clienti, ma anche di poter raggiungere tutti quegli utenti finali che ancora non impiegano materiali sempre più performanti come quelli già citati. Proprio per le obiettive difficoltà di lavorazione che questi acciai comportano».